



Comune di Bologna



Bologna
Città della Musica
UNESCO

Il Sindaco

Richiamato l'art. 8 della Deliberazione del Consiglio comunale OdG n. 261 del 04/04/2018 PG. n. 106732/2018, esecutiva ai sensi di legge, conferisce l'Onorificenza Turrita d'Argento a:

Paolo Conte

Paolo Conte è una delle personalità più importanti nel panorama della canzone d'autore italiana ed internazionale del nostro tempo: cantautore, paroliere, polistrumentista, pittore, sempre capace di innovare ed innovarsi continuamente, non temendo mai di andare controcorrente, senza mai abbandonare quelle che fin da ragazzo sono state le sue passioni: il jazz americano e le arti figurative.

Verso la metà degli anni Sessanta irrompono nelle classifiche musicali le sue canzoni 'diverse' ed 'originali': "*La coppia più bella del mondo*" e "*Azzurro*" (Adriano Celentano), "*Insieme a te non ci sto più*" (Caterina Caselli), "*Tripoli '69*" (Patty Pravo), "*Messico e Nuvole*" (Enzo Jannacci), "*Genova per noi*" e "*Onda su onda*" (Bruno Lauzi) e molte altre.

Nel 1974 Paolo Conte decide di farsi interprete delle sue canzoni ed esce il suo primo album, *Paolo Conte*, seguito l'anno dopo da un altro album con lo stesso titolo.

Il 1979 è l'anno in cui il pubblico inizia a scoprire Conte affollando i suoi concerti grazie anche a 'Un gelato al limon'.

Nel 1981 l'album successivo, *Paris Milonga*, viene presentato, onore inedito, in un'apposita giornata organizzata dal Club Tenco a Sanremo.

Nel 1982 esce *Appunti di viaggio*, che rappresenterà un grande serbatoio per il repertorio concertistico del Maestro, ormai protagonista conclamato della musica italiana. Nel 1984 esce il suo primo album per la storica etichetta CGD, intitolato ancora una volta *Paolo Conte* nello stesso anno conquista la Francia, suonando al Théâtre de la Ville di Parigi nel corso di una tournée che si conclude trionfalmente in Italia, e documentata dal doppio album *Concerti* (1985).

Nel 1987 esce *Aguaplano*, album di nuove canzoni che anticipa una serie di lunghe tournée all'estero: in Europa, Canada e Stati Uniti.

Nel 1990 il nuovo album, *Parole d'amore scritte a macchina*, offre un Paolo Conte nuovo, assumendo una posizione singolare all'interno del corpus produttivo dell'artista, mentre il disco successivo, *Novecento*, del 1992, è un felice ritorno nel guscio del Conte più classico. Un'altra lunga tournée internazionale, poi raccolta in due album, precede il nuovo disco di inediti, *Una faccia in prestito* che arriva nell'autunno 1995: per molti il suo migliore.

Nel 1996 esce in Europa *The best of Paolo Conte*: i venti brani che lo compongono rappresentano la prima vera antologia della sua carriera. Nel 1998 l'album è pubblicato per la prima volta negli Stati Uniti e votato "disco dell'anno" dalla rivista "Rolling Stone". Ne segue un tour di successo nelle principali città degli USA.

Nel 2000 si realizza un progetto che Conte sognava da vent'anni: *Razmataz*, opera multimediale legata a un musical dallo stesso nome ambientato nella Parigi degli anni Venti. Nel 2003 esce *Reveries*, altro 'Best of' realizzato appositamente per il mercato estero.



Comune di Bologna



Bologna
Città della Musica
UNESCO

Il 2004 è l'anno del nuovo album *Elegia*, disco di grande maturità nel quale, la ricerca dell'essenza espressiva artistica, canta l'elegia della vita o meglio di una vita che valga la pena di essere vissuta. Il 25 giugno 2008 debutta a Lione il concerto *Paolo symphonique*, in cui Conte è accompagnato da una grande orchestra sinfonica e che fa tappa anche ad Atene, Parigi e Venezia. Nel 2008 è presentato alla stampa il nuovo album *Psiche*, con 15 canzoni inedite, uno dei più importanti nella storia di Paolo Conte. Tra Amore e Psiche il Maestro sceglie Psiche perché più terrena, ma soprattutto perché ha più storie da raccontare.

Nel 2010 esce *Nelson*, con brani in italiano, francese, spagnolo e napoletano.

Nel 2011 esce l'ultima antologia *Gong-Oh*, e nel 2014 *Paolo Conte The Platinum Collection*, una grande raccolta in occasione del 40° anniversario della pubblicazione del primo album. Sempre nel 2014 esce *Snob*, con 15 canzoni inedite: un ritorno alle origini musicali e testuali che hanno reso Paolo Conte un artista apprezzato in tutto il mondo. Il 2016, infine, è l'anno di *Amazing Game*, il primo album di musica strumentale, con registrazioni effettuate in epoche diverse per colonne sonore di pièce teatrali e a scopo di studio e sperimentazione.

Tra i tanti riconoscimenti ricevuti da Paolo Conte si segnalano in particolare quelli del Club Tenco (insieme a Fabrizio De André è l'artista con il maggior numero di riconoscimenti con sei Targhe ed un Premio Tenco), il premio *Librex-Guggenheim 1991* "Eugenio Montale per la poesia", il David di Donatello ed il Nastro d'Argento per la colonna sonora del film *La freccia azzurra* di Enzo D'Alò.

Numerose sono le onorificenze ricevute da Paolo Conte: nel 1999 *Cavaliere di Gran Croce*, nel 2001 in Francia, sua seconda patria, *Chevalier dans l'ordre des arts et lettres* e nel 2010 la *Grande Médaille de Vermeil* (massima onorificenza della città di Parigi).

Tra i titoli accademici conferiti si ricordano la laurea *honoris causa* in Lettere Moderne dall'Università di Macerata (2003), il diploma *honoris causa* in pittura dall'Accademia delle Belle Arti di Catanzaro (2007), la laurea *honoris causa* in Musicologia dall'Università di Pavia (2017), professore *ad honorem* in "Linguaggi musicali della contemporaneità" dall'Università di Parma (2017).

Bologna, Città creativa della Musica UNESCO che vanta una tradizione musicale aperta e di grande spessore, è onorata di accogliere nuovamente un grande Maestro, che nel corso della sua straordinaria carriera ultra cinquantennale ha impresso un segno indelebile nella storia della musica, con il suo stile inconfondibile, nel quale il jazz si fonde con il musical, con suggestioni latino-americane e con mille altri richiami, capace di fondere sapientemente profondità e leggerezza, ironia e nostalgia, creando atmosfere uniche, ed il Sindaco, in segno di profonda ammirazione e gratitudine, conferisce a Paolo Conte la Turrina d'Argento.

PG: 512765/2018

Sottoscritto il: 10/12/2018